



## **Solo Insieme... con Lui**

### **Attività e giochi settimanali per vivere il tempo dell'Avvento**

Proponiamo alcune attività che servano per far vivere ai ragazzi di settimana in settimana gli atteggiamenti giusti per scoprire il tema dell'avvento *con Lui*. Le attività potranno essere proposte durante il momento di catechismo o la domenica pomeriggio, ma chiederanno un impegno che coinvolge ogni giorno della settimana.

#### **I Domenica di Avvento**

##### **«che costanza»**

Chiediamo ai ragazzi di scegliere un proposito che manterranno con costanza durante tutto l'avvento. Per rendere visibile il loro impegno potranno costruire una ghirlanda che poi potrà essere utilizzata per addobbare la casa, il presepe o l'albero di Natale.

La ghirlanda sarà composta di fiori o cuori di carta e sarà più numerosa se ogni giorno verrà aggiunto un elemento solo se corrisponde al proposito mantenuto.

Per realizzare la ghirlanda servirà: cartoncino rosso o di vari colori, spago, 1 gessetto bianco, carta asciuga tutto.

Disegnare dei cuori o dei fiorellini in quadrati di 10x10cm quindi ritagliarli, con un gessetto tenuto "di piatto" colorare il bordo, poi sfumare il colore con la carta asciuga tutto, fare due forellini su ogni cuore/fiore ed infilare nello spago.

Durante la preghiera della sera si potrà aggiungere il fiore alla ghirlanda, gli elementi per comporre la ghirlanda potranno essere consegnati di settimana in settimana durante l'incontro di catechismo e alla fine dell'avvento si potrà verificare con i ragazzi quanto grande è risultata la ghirlanda.

#### **II Domenica di Avvento**

##### **«che differenze uniche»**

In questa domenica impariamo che le differenze non sono un ostacolo, ma un modo per scoprire l'unicità degli altri ed apprezzarli ancora di più.

Cominciamo a proporre un gioco che alleni a trovare differenze: viene scelto un volontario a cui si dice di osservare per un minuto tutti i componenti del gruppo (gruppo di catechismo, coretto, gruppo di animazione, massimo di 15/20 persone). Trascorso il minuto la persona scelta dovrà abbandonare la stanza. Gli altri si scambieranno qualcosa tra loro, un vestito o un bracciale, le scarpe, un elastico, il posto (nelle varie manches la difficoltà dovrà aumentare).

Al rientro il prescelto dovrà trovare le differenze e rimettere tutto al giusto posto nel minor tempo possibile, una volta terminato si sceglieranno altri concorrenti.

Il catechista o l'educatore avrà preparato dei foglietti con scritti i nomi dei presenti ed alla fine del gioco ognuno pescherà un foglio con un nome, lo porterà a casa e si impegnerà a scoprire qual è il lato migliore, la qualità, la dote eccezionale della persona trovata e la scriverà sul retro del foglio. Durante l'incontro successivo il foglio verrà incollato su un cartellone con la scritta *solo insieme*.

Una volta attaccati tutti i foglietti si potrà girare il cartellone e scoprire che rivela l'immagine del volto di Gesù: solo insieme, trovando il lato buono l'uno dell'altro possiamo incontrare davvero Gesù.

### **III Domenica di Avvento**

#### **«che testimonianza»**

Proponiamo un gioco a stand per scoprire che anche nelle nostre giornate ci sono molte possibilità per testimoniare autenticamente il vangelo.

Il gioco è a stand, i ragazzi saranno divisi in massimo sei squadre.

*Scopo del gioco:* una volta superata la prova in ogni stand la squadra dovrà cercare di capire quale sia la giusta testimonianza del vangelo nella situazione data. Vince la squadra che nel minor tempo possibile supera il maggior numero di stand.

#### **A casa**

Un'animatrice recita il ruolo della mamma che arriva stanca dal lavoro. Sulla scena c'è un tavolo e, a parte, il materiale per apparecchiare la tavola. I ragazzi dovranno capire, senza che l'animatore ne faccia richiesta, che per testimoniare il Vangelo a casa si può dare una mano senza bisogno che i genitori debbano ogni volta chiedere.

#### **A scuola**

L'animatore racconta una storia a suo piacere (possibilmente adatta all'età dei bambini/ragazzi della squadra), lasciando due o più componenti della squadra in un luogo dove non possano sentire. Al termine della storia l'animatore sceglierà a caso un uditor e chiamerà il primo dei due "esclusi". Quello che ha ascoltato la storia dall'animatore dovrà raccontarla a colui che non l'ha ascoltata, il più fedelmente possibile. Poi si dovrà chiamare il secondo "escluso" e il primo, che ha ascoltato la storia dal ragazzo, deve raccontare nuovamente la storia. E così via...

Man mano che la storia viene raccontata da persone differenti che l'hanno ascoltata da persone differenti alla storia verranno aggiunti dettagli oppure rimossi, risultando alla fine del quarto racconto molto diversa.

Questo serve a dimostrare che, se non si impara a prestare attenzione, in primis a scuola, non si potrà mai imparare nulla, così come quando si sentono voci e pettegolezzi su di sé o su altri bisogna sempre ricordare che il passaggio da persona a persona può modificare l'informazione fino a renderla "diversa e contorta".

#### **Tra gli amici**

Gli animatori dovranno preparare un percorso; i bambini, divisi a coppie, dovranno affrontarlo. Uno dei due sarà bendato e l'altro con la voce dovrà fargli fare il percorso, senza farlo sbagliare. Gesù ci insegna che bisogna imparare a dare tutto per amore e per gli amici. Bisogna quindi imparare ad avere fiducia negli amici.

#### **In oratorio**

In questo ambito gli animatori diventano bambini e viceversa. Travestiti i bambini con le maglie degli animatori, si darà loro il compito di organizzare la preghiera in oratorio o di gestire un gioco. Gli animatori contribuiranno a disturbare, prendendo il ruolo dei ragazzi, cercando di rendere difficile il ruolo degli animatori impersonato dai ragazzi, che dovranno trovare un modo per gestire la situazione.

Sarà un modo per scoprire quali atteggiamenti errati viviamo in oratorio e cercare di capire quale sia il giusto stile da tenere.

#### **Al parco**

Occorre creare un piccolo ambiente come un parco, e spargervi rifiuti. L'animatore reciterà il ruolo dell'operatore ecologico e si lamenta della maleducazione dei ragazzi che lasciano in giro di tutto. Senza che gli si dica niente, i ragazzi dovranno capire che si testimonia il vangelo rispettando tutti gli ambienti, non solo le persone, quindi dovranno dare una mano all'operatore ecologico a pulire e raccogliere i rifiuti.

#### **Agli allenamenti**

Per praticare correttamente qualsiasi sport occorre conoscere le regole: il mister lo dice sempre, ma spesso negli spogliatoi c'è chiasso, nelle partite ci sono tante scorrettezze... allora serve far capire come l'importanza e il rispetto delle regole siano alla base del divertimento e della sana competizione.

L'animatore creerà un percorso di fili e nastri aggrovigliati e, senza ulteriori indicazioni, chiederà alla squadra di attraversarli. In un gran caos la squadra cercherà insieme di superarli, chi andrà sotto strisciando, chi sopra, chi lo aggirerà... Probabilmente si creerà molta confusione, allora l'animatore/mister darà delle regole, in base al percorso creato: passare uno alla volta, ai fili rossi passare sotto, ai verdi sopra, è vietato toccare quelli gialli. Così il gioco riuscirà una volta scoperta l'importanza delle regole.

## **IV Domenica di Avvento**

### **«che accoglienza»**

Proponiamo di insegnare ai ragazzi una nuova melodia per il canto del Santo, così da poter rivivere l'entusiasmo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme.

Ognuno, inoltre, prenderà l'impegno di preparare un'accoglienza speciale per un familiare, per esempio per la mamma o il papà che rientrano dal lavoro.

Diventerà un esercizio per chiedersi come è pronto il cuore ad accogliere la venuta di Gesù, scoprendo dove lo si incontra ogni giorno.

## **V Domenica di Avvento**

### **«che persone luminose»**

Nella comunità ci sono tanti amici che sanno parlare a tutti di Gesù, possiamo valorizzarli ricordando i loro volti.

Insieme all'educatore i ragazzi prepareranno un albero di natale decorato con stelle ottenute dai rotoli di carta igienica: colorare due rotoli di carta igienica vuoti all'interno e all'esterno con il rosso, quindi tagliare ciascun rotolo in cinque dischi uguali ed unirli con la pinzatrice in modo che formino una stella, piegare a metà gli altri dischi ed inserirli nei primi fissandoli anche loro con punti metallici, quindi cospargere di brillantini

Al centro delle stelle così realizzate si attaccheranno le foto delle persone che testimoniano Gesù: il don, la suora, i catechisti e tutte le persone proposte dai ragazzi: genitori, amici, ecc.

Su quell'albero, che potrà essere tenuto nell'aula di catechismo oppure all'ingresso della chiesa ci saranno le "stelle" che guidano a Gesù, solo insieme possiamo raggiungerlo.

## **Domenica dell'Incarnazione**

### **«che bella»**

Prepariamo delle stampe del viso di Maria con lineamenti e contorni semplici ma chiari e fogli colorati, forbici, colle stick; con la tecnica del collage invitiamo i ragazzi a realizzare dei mosaici. Sarebbe interessante far notare ai ragazzi l'importanza dell'essere precisi ed attenti, del lavoro semplice offerto come preghiera e dell'importanza – una volta finito il lavoro – di affidarci a Maria, la Madre di Dio.

Finito il lavoro lo metteremo in una bella cornice ed andremo a regalare il quadro a qualcuno che in questo momento si trova in una situazione difficile.